

BASKET: SERIE A2 ROSA

di **TOMMASO GIPPONI**

■ **VICENZA** Una Parking Graf Crema ridotta ai minimi termini, con sole 7 giocatrici disponibili (acciacchi vari), cade in volata a Vicenza al termine una gara brutta per almeno 3 quarti e mezzo ma dal finale ricco di emozioni. Purtroppo alle biancoblu, forse anche per la stanchezza delle rotazioni corte, è mancato il killer instinct nel momento decisivo, e anche qualche giocata di buona difesa che solitamente è il marchio di fabbrica di questa squadra nei momenti che contano. Una sconfitta che complica parecchio la questione primo posto per le cremasche, che arriverà solo in caso di vittoria sabato pomeriggio nella sfida contro San Martino di Lupari e di contemporanea sconfitta casalinga di Moncalieri con Bolzano, circostanza questa che pare oggettivamente difficile visto il momento delle piemontesi. Con la vittoria sia di Crema che di Moncalieri invece le biancoblu saranno seconde, mentre in caso di sconfitta finiranno addirittura terze dietro a Udine. Un finale che sembrava improbabile solo fino a dieci giorni fa.

L'approccio di Crema alla partita è quello giusto, soprattutto difensivamente, con le avversarie che faticano a trovare la via del canestro, mentre dall'altra parte i canestri di Rizzi e Dobrowolska permettono a Crema di andare alla prima pausa di sei. Se possibile, le percentuali scendono ancora nella seconda frazione, e Vicenza ne approfitta per tornare avanti sul 21-19 grazie a un'ottima Mioni. Crema però

VICENZA	60
CREMA	58

VELCOFIN VICENZA: Monaco 5, Lazzaro 6, Gobbo 3, Villaruel 17, Tibè 7, Grazian ne, Mioni 15, Martines, Sartore ne, Tagliapietra 7. All. Sinigaglia.

PARKING GRAF CREMA: Nori 12, Gatti 5, Rizzi 17, Pappalardo 13, Dobrowolska 5, Capoferri 4, Cerri 2. All. Stibiel

ARBITRI: Lenoci e Rodi.

PARZIALI: 8-14, 21-24, 37-43.

NOTE: Vicenza da tre 4-17, da due 20-42, liberi 8-16, Crema da tre 4-14, da due 19-51, liberi 8-10 rimbalzi 41-40, falli 17-14, antisportivo a Pappalardo al 26'.

MVP: Lazzaro.



Carolina Pappalardo della Parking Graf Crema in azione. A destra coach Giuliano Stibiel mentre tenta di dare la carica alle sue ragazze. La sconfitta di Vicenza complica i piani per il primato del girone in chiave playoff



Crema, un ko che fa male

Una Parking Graf ridotta ai minimi termini cade di un canestro contro Vicenza. E a una giornata dalla fine la corsa per il primo posto si complica parecchio

finisce bene la frazione riprendendosi avanti all'intervallo di tre lunghezze. Inizia anche la ripresa molto forte Crema, che con Rizzi e Nori piazza un bel parziale che la porta a condurre in doppia cifra. Vicenza reagisce e piazza il controparziale trascinata da un'ottima Villaruel ma la Parking Graf ha una Norma Rizzi davvero ispirata che con altri

due canestri fissa il 37-43 dell'ultima pausa. Mioni e Gobbo avvicinano immediatamente le venete, Crema riallunga con una tripla di Gatti ma le padrone di casa ne hanno ancora e tornano in parità a quota 50 con Lazzaro e Gobbo, quando sul cronometro mancano 3 minuti. Il finale è davvero palpitante. Pappalardo segna un gran canestro in arresto e tiro,

Crema sbaglia anche due facili conclusioni per allungare ulteriormente e Tibè e Lazzaro firmano il contro sorpasso vicentino sul 55-52 quando mancano 90" da giocare. Time out di Stibiel e al ritorno in campo Pappalardo pareggia i conti da 3 ma poi commette fallo su Tagliapietra, che dalla lunetta fa 2-2. Sull'azione offensiva viene fischiato un fallo

in attacco a Rizzi davvero dubbissimo ma Vicenza sbaglia, e dall'altra parte Pappalardo segna ancora da 3 a 28" riportando avanti le biancoblu. Qui la giocata decisiva, con Crema che si perde Lazzaro nell'angolo che tutta sola mette la tripla del 60-58 con 18" da giocare. Ultima sospensione spesa da Stibiel, Vicenza ha dei falli da spendere, fa passare del

tempo prezioso, e sull'ultimo possesso con 3 secondi da giocare il tiro di Capoferri, anche discretamente costruito, si infrange sul ferro e condanna le cremasche a una sconfitta che brucia. Ora serve solo fare gruppo, vincere la prossima gara e affrontare dei playoff dove le possibilità di arrivare in fondo ci sono ancora tutte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA